# COMUNE DI RIPABOTTONI
## Provincia di Campobasso

**ORIGINALE** DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

## N. 29

OGGETTO: **Lavori di Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani. Importo €.335.500,00 - Approvazione disciplinare di concessione. CUP: E13B13000030002.**

L'anno **Duemila quattordici**, addì **Ventisette** del mese di **Giugno** , alle ore 13,00 nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Franco Di Girolamo,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il sottoscritto CIVETTA Orazio,

**SINDACO**

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

**PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**
Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Lì, 27 GIU. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
**Dr. Franco Di Girolamo**

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 27 GIU. 2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**
**Geom. Pasquale DI MONACO**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE**
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 27 GIU. 2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
**Walter LA MARCA**

## IL SINDACO

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Ripabottoni è proprietario di un immobile sito in C/da Girone snc, già adibito a casa di riposo per anziani denominata "La Casa dei Nonni d'Italia";
- con un primo lotto di lavori è stata completata la struttura centrale dell'immobile nonché il primo ed il secondo piano;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 36 del 15/01/2013 ha approvato il programma di finanziamento intitolato "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" per l'importo complessivo di € 335.500,00;
- l'Assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali, con nota del 08/02/2013, prot.n. 2423/13, ha richiesto la presentazione degli elaborati progettuali relativi al finanziamento di cui innanzi;
- con nota prot. nr. 3534 del 09.07.2013 è stato dato incarico, stante la limitatezza degli importi e la mancanza di figure professionali adeguate all'interno dell'ente, allo studio di Ingegneria S.P.M. s.r.l. avente sede in Isernia alla Via Libero Testa n.15/A per la revisione e l'adeguamento del progetto al nuovo importo;
- con deliberazione sindacale n.48 del 06/12/2013 si approvava il progetto esecutivo per Lavori di **"Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani"** per un importo complessivo di **€ 335.500,00**;
- con determinazione dirigenziale n. 43 del 12/04/2014 della REGIONE MOLISE - DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE - è stata approvata la concessione del finanziamento di **€ 335.500.00** per l'esecuzione dell'opera;

**VISTO:**

- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 con cui è stato approvato il Codice dei contratti pubblici;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 con cui è stato approvato il Regolamento al codice dei Contratti
- Pubblici;
- il TUEL, approvato con D. L.vo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- l'atto di concessione del finanziamento allegato alla richiamata determinazione dirigenziale n. 92 del 13.02.2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/12/2013 in cui venivano specificate le modalità di pagamento e venivano specificatamente autorizzati gli uffici comunali a derogare dal disposto di cui al D.Lgs. 09 Ottobre 2002, n.231 autorizzandoli ai pagamenti solo ad avvenuto accredito dei rispettivi fondi da parte degli enti finanziatori;

## D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le premesse della presente deliberazione e di dare atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. **DI APPROVARE ED ACCETTARE** integralmente l'atto di concessione del finanziamento di **€ 335.500,00** per l'esecuzione dei lavori di **"Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani"** cui determina dirigenziale n.42 del 12/04/2014 della REGIONE MOLISE - DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE -;
3. **DI ALLEGARE** alla presente, quale parte integrante e sostanziale, copia del predetto atto di concessione e dichiarazione di assunzione di impegno;
4. **DI RIAPPROVARE E PRENDERE ATTO** del quadro economico dell'opera così come segue:

| QUADRO ECONOMICO | | | |
|---|---|---|---|
| A) | LAVORI | | |
| | | | |
| A1) | Lavori a corpo | 248 517.03 | |
| A2) | Oneri per la sicurezza | 4 970.34 | |
| | | 253 487.37 | |
| | Totale lavori | | 253 487.37 |
| | | | |
| B) | Somme a disposizione | | |
| | | | |
| B1) | IVA al 10 % di A) | 25 348.74 | |
| B2) | Spese Tecniche | 48 021.73 | |
| B3) | Spese Tecniche supporto al RUP | 7 135.20 | |
| B4) | Art. 92 D.Lgs. N. 163/2006 | 506.96 | |
| B5) | Spese Generali | 1 000.00 | |
| | | 82 012.63 | |
| | Totale Somme a disposizione | | 82 012.63 |
| | | | |
| | IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO | | 335 500.00 |
| | | | |

5. **DI ACCERTARE**, per quanto innanzi, il finanziamento regionale di € 335.500,00 a mezzo imputazione alla risorsa 4.03.4310 gestione competenza del bilancio esercizio finanziario 2014 - Codice SIOPE 4303;
6. **DI IMPEGNARE**, per quanto innanzi, la somma di **€ 335.500,00** a mezzo imputazione all'intervento 2.10.03.01 *(Capitolo 210301 / 0 Servizi Sociali – Strutture-acquisizione beni immobili)* gestione competenza del bilancio esercizio finanziario 2014 - Codice SIOPE 2103;
7. **DI AUTORIZZARE** specificatamente, stante l'incertezza nella stesura del bilancio e l'urgenza di esecuzione dei lavori, gli uffici comunali a derogare da quanto disposto dall'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.
8. **DI PROVVEDERE** direttamente alla trasmissione alla Regione Molise di copia del presente provvedimento, nonché, del disciplinare di concessione debitamente sottoscritto.
9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che il presente verbale.

IL SINDACO
Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N° 256 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale http://www.comuneripabottoni.it, **ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal** 30-6-14 **per anni 5 con termine 31 Dicembre 2019.**

Lì, 30-6-14

IL MESSO NOTIFICATORE
AMOROSO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

# *Regione Molise*

**Direzione Generale per la Salute**

*Assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali*

Servizio Risorse Finanziarie e
Infrastrutture Sanitarie
Ufficio Progetti e Patrimonio
Via Toscana, 45 – 86100 Campobasso
Tel. 0874/424559
Fax. 0874/424524

Al Sindaco del
Comune di Ripabottoni
Corso Garibaldi 19 –
86040 RIPABOTTONI

e p.c. Direzione Area Prima
Servizio e Coordinamento per lo
Sviluppo e la Coesione
SEDE

Protocollo Partenza N. 51091/2014 del 20-06-2014
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" dell'importo di € 335.500,00. Concessione finanziamento.

Si invia, per quanto di competenza, la Determinazione Direttoriale n. 43 del 12.04.2014 e l'allegato disciplinare di concessione relativo ai lavori di "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani".

Si pone in evidenza che, ai sensi del punto 1.4 dello stesso disciplinare di concessione, l'Ente Attuatore è tenuto a trasmettere alla Regione Molise, entro 30 giorni dal ricevimento, copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia della convenzione firmata in ogni sua parte dal rappresentante dell'Ente.

Si resta in attesa di ricevere la predetta documentazione entro i termini su indicati.

Distinti saluti

COMUNE DI RIPABOTTONI
26.06.14 003322

Il Direttore del Servizio
Dr.ssa Dolita Gallo

LINO DA FARE
APPR. DISCIPLINARE
45 GIORNI PROROGABILI
IN RAGIONE DEL 30%

REGIONE MOLISE

# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 43 DEL 12-04-2014

**OGGETTO: PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013.ASSE IV "INCLUSIONE E SERVIZI SOCIALI" – LINEA DI INTERVENTO IV.B RETE SOCIO-SANITARIA REGIONALE. INTERVENTO: "RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN CASA PROTETTA PER ANZIANI" DELL'IMPORTO DI € 335.500,00. ENTE ATTUATORE: COMUNE DI RIPABOTTONI – CONCESSIONE FINANZIAMENTO.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO GIUSEPPE VETERE

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE SANITARIE
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 12-04-2014

---

| | |
|---|---|
| ALLEGATI | N. 2 |

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il programma Attuativo Regionale (PAR) della regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

DATO Atto che nel Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise, nell'ambito dell'Asse IV "Inclusione e Servizi Sociali" è prevista la Linea d'Intervento IV.B "Rete Socio-Sanitaria Regionale", di importo pari a 13,420 milioni di euro, da attuarsi mediante strumenti di attuazione diretta (SAD), che concorre alla realizzazione della strategia del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio e prevede azioni finalizzate a rafforzare e qualificare l'offerta di servizi socio-assistenziali per gli anziani;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 15 gennaio 2013 recante *"Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Asse IV "Inclusione e Servizi Sociali". Linea di Intervento IV.B "Rete socio-sanitaria regionale". Servizi socio-sanitari in favore degli anziani. Definizione Interventi/Azioni."*

DATO ATTO che al punto 2 della DGR 36/2013 è riportato l'elenco delle Azioni e degli interventi finanziati nell'ambito della Linea IV.B "Rete socio-sanitaria regionale", dell'Asse IV "Inclusione e Servizi Sociali" del PAR Molise 2007-2013 e, tra questi, l'intervento denominato "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani", dell'importo complessivo di € 335.500,00, avente quale Soggetto Attuatore il Comune di Ripabottoni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 30 recante: "Legge Regionale 07.05.2002 n.4 _ accertamento residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013_artt. Nn. 48, 61 e 62";

VISTO il progetto esecutivo "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani", redatto dal Comune di Ripabottoni e trasmesso con nota n. 5772/14 del 16.12.2013;

VISTO il Verbale di Deliberazione del Sindaco del Comune di Ripabottoni n. 48 del 06.12.2013, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento: "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" dell'importo complessivo di € 335.500,00;

VISTA La deliberazione di G.R. n° 181 del 21 marzo 2011 di approvazione dello schema tipo di convenzione per disciplinare i rapporti nella concessione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici per opere di competenza dell'Ente Attuatore;

CONSIDERATO che i termini e le modalità a cui dovrà attenersi il soggetto attuatore nella realizzazione dell'intervento finanziato sono indicati nel disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione come atto integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover provvedere alla formale concessione del finanziamento nei confronti del Comune di Ripabottoni, per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" dell'importo complessivo di € 335.500,00, all'approvazione del disciplinare accluso ed all'impegno delle relative somme sul capitolo 12544, residui 2013, dell'UPB211;

## DETERMINA

1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare, per la realizzazione dell'intervento, "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" da realizzarsi nel Comune di Ripabottoni, la somma di € 335.500,00 sul capitolo 12544 dell'UPB 211, residui 2013;

3) di concedere al Comune di Ripabottoni, quale Soggetto Attuatore, il finanziamento di € 335.500,00 a valere sulle risorse riprogrammate con delibera di G. R. n. 36/2013, per l'intervento denominato: "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" ed approvato con Verbale di Deliberazione del Sindaco n. 48 del 06.12.2013, con il seguente Quadro Economico:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Lavori** | | | |
| A1) Lavori a corpo | € | 248.517,03 | |
| A2) Oneri per la sicurezza | € | 4.970,34 | |
| Totale lavori | € | 253.487,37 | **253.487,37** |
| **B) Somme a disposizione** | | | |
| B1) IVA | € | 25.348,74 | |
| B2) Spese tecniche | € | 48.021,73 | |
| B3) Spese tecniche supporto al RUP | € | 7.135,20 | |
| B4) Art. 92 Dlgs 163/2006 | € | 506,96 | |
| B5) Spese Generali | € | 1.000,00 | |
| Totale somme a disposizione | € | 83.012,63 | **83.012,63** |
| **IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO** | | € | **335.500,00** |

4) di stabilire che la concessione è regolata secondo le modalità ed i termini contenuti nell'allegato disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di stabilire in mesi 15 (quindici), dalla data di notifica del presente atto all'Ente attuatore, il termine per l'inoltro al Servizio "Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie" - Direzione Generale per la Salute, della documentazione prevista per la chiusura del rapporto di concessione;

6) di subordinare l'accreditamento delle rate di acconto alla completa accettazione, con atto formale da parte dell'Ente Attuatore, delle condizioni, modalità e termini indicati nel presente atto e nell'allegato disciplinare che ne forma parte integrante, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso;

7) di fare obbligo al soggetto attuatore responsabile dell'attuazione dell'intervento (stazione appaltante) di fornire i dati di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento dell'intervento mediante l'aggiornamento della scheda intervento allegata al disciplinare di concessione. La scheda dovrà essere restituita al Responsabile del Monitoraggio dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Infrastrutture sanitarie" – Ufficio "Progetti e Patrimonio" del Servizio "Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie" - Direzione Generale per la Salute , debitamente compilata, e dovrà essere aggiornata, con cadenza bimestrale, al fine di consentire l'inserimento dei dati nel Sistema Gestione Progetti (SGP), il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del Soggetto Attuatore, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dovrà ottemperare ad ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio.

8) di demandare al Servizio "Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie" della Direzione Generale per la Salute la notifica del presente atto all'Ente Attuatore ed all'espletamento dei successivi adempimenti;

9) di trasmettere copia, del presente atto, alla Direzione Area Prima – Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione;

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
DOTT. ANTONIO LASTORIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

# REGIONE MOLISE

## DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

## SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E INFRASTRUTTURE SANITARIE

APQ Infrastrutture Sanitarie

**Ente attuatore : COMUNE DI RIPABOTTONI**

**Progetto esecutivo : "Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani" - Importo € 335.500,00**

**Importo del finanziamento : € 335.500,00**

**Fonte finanziaria : Risorse FAS**

**Importo del cofinanziamento: € 0,00**

**CUP :**

## Disciplinare regolante i rapporti tra il Comune di Ripabottoni e la Regione Molise

### Art. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

**1.1** – La presente convenzione regola i rapporti tra la ***Regione Molise e Comune di Ripabottoni*** (di seguito denominato ***Ente attuatore***) per la concessione del finanziamento di € 335.500,00 finalizzato alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto.

**1.2 - *L'Ente attuatore*** svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, laddove applicabile, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

**1.3 - *La Regione*** rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera in oggetto e svolge, attraverso ***la Direzione generale per la Salute - Servizio Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie*** le attività espressamente di seguito indicate.

**1.4 -** Entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, ***l'Ente attuatore*** deve trasmettere ***alla Regione*** copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia della presente convenzione firmata in ogni sua parte per accettazione dal rappresentante legale dell'Ente.

### Art. 2) DURATA

**2.1 -** Il rapporto di concessione ha la durata di **mesi 16 (sedici),** decorrenti dalla data di avvenuta notifica del provvedimento regionale. Nel predetto termine sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute e per la chiusura del rapporto di concessione.

**2.2 -** La durata della concessione potrà essere prorogata a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante ***dell'Ente attuatore***, trasmessa ***alla Regione*** entro il termine di cui al precedente punto 2.1. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate e recanti in allegato la dichiarazione da parte del RUP che è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate. Non costituiscono motivazioni per la richiesta di proroga i periodi non lavorativi derivanti da "cattive condizioni atmosferiche", da valutarsi preventivamente in sede progettuale, nonché

tempi necessari per la eventuale redazione delle perizie di variante e conseguenti per la realizzazione dei relativi maggiori lavori. Tali condizioni dovranno essere adeguatamente considerate dal RUP nella programmazione, pianificazione e conduzione di tutta la fase realizzativa dell'opera.

**2.3** - In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 2.1, o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse ***dalla Regione*** non potrà superare complessivamente il 30% di quella inizialmente fissata e riportata al predetto punto 2.1.

**2.4** - ***L'Ente attuatore*** deve trasmettere ***alla Regione,*** entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di proroga, copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni contenute nel provvedimento stesso.

## Art. 3) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

**3.1** - L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento in oggetto, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

**3.2** - Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma massima del 3% dell'importo complessivo del finanziamento assegnato; in sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinata la somma ammissibile a finanziamento nel limite massimo del 3% dell'importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure in seguito specificate, rientrano sia i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, come previsto dalla legge regionale 26 aprile 1993 n. 12, che gli oneri di incentivazione di cui all'art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento ***dell'Ente attuatore*** o, in mancanza, in quello regionale.

**3.3** - Entro **venti giorni** dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, ***l'Ente attuatore*** trasmette ***alla Regione*** copia conforme della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP, con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA) dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare.

**3.4** - ***La Regione*** procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, con l'accertamento e il contestuale disimpegno delle economie.

**3.5** - Ai sensi dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 13 gennaio 2009 n. 1, è fatto obbligo ***all'Ente attuatore*** di riportare espressa menzione, negli atti rilevanti dei procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale saranno immediatamente disimpegnate e torneranno nella disponibilità del bilancio regionale. L'omessa menzione determinerà il blocco del trasferimento delle risorse dal bilancio regionale alle amministrazioni aggiudicatrici.

**3.6** - In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, farà carico ***all'Ente attuatore***, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

## Art. 4) PROGETTO ED EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE

**4.1** - Il progetto e le eventuali varianti saranno redatte nel massimo rispetto della normativa vigente ed approvate ***dall'Ente attuatore,*** secondo le disposizioni contenute nell'articolo 86 della legge regionale 29 settembre 1999, n. 34.

**4.2** - ***L'Ente attuatore*** si impegna a trasmettere, entro 20 gg. dall'adozione, ***alla Regione*** copia conforme della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. La Regione provvederà alla successiva presa d'atto, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato e l'accertamento e il disimpegno delle eventuali economie.

**4.3** - In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte e approvate nella piena ed esclusiva responsabilità ***dell'Ente attuatore***, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente punto 3.3 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico ***dell'Ente attuatore*** ogni e qualsiasi maggiore onere.

## Art. 5) ANTICIPAZIONE ED ACCONTI

**5.1** - Ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge regionale 1° febbraio 2011, n. 2 si applicano, per l'erogazione delle anticipazioni e degli acconti, le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2-quinquies, della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 42. In particolare, l'anticipazione e i successivi singoli acconti non potranno superare il limite del 10% dell'importo del finanziamento; tale limite non incide sulle erogazioni a fronte di stati di avanzamento per lavori e forniture e per la liquidazione a fronte di spese rendicontate. Qualora siano state fatte anticipazioni, le stesse devono essere utilizzate prima di ogni ulteriore accredito.

**5.2** - ***Il Servizio Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie*** provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta, alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione e alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento nei successivi 45 gg. della somma liquidata. Senza che ***l'Ente attuatore*** possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire ***al Servizio Risorse Finanziarie ed Infrastrutture Sanitarie.*** entro e non oltre il 10 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.

**5.3** - ***L'Ente attuatore*** adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento ed ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

**5.4** - Con la trasmissione della copia conforme della deliberazione assunta dall'organo competente ***dell'Ente attuatore*** di cui al punto 1.4, potrà essere richiesta, a firma del rappresentante legale dell'Ente, la erogazione dell'anticipazione nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:

1) copia conforme della deliberazione di nomina del RUP;
2) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stata acquisita l'attestazione del direttore dei lavori prevista dall'articolo 106, comma 1 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
   b) che sono stati acquisiti tutti i permessi, pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per l'inizio delle procedure di gara e per l'effettiva cantierabilità dell'opera, senza ritardo alcuno;
   c) che assume lo specifico impegno di fornire, nei modi e nei tempi fissati dalle disposizioni relative alla fonte finanziaria, i dati richiesti per alimentare il sistema di monitoraggio;

**5.5** - Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori e successivamente al provvedimento regionale di rideterminazione del finanziamento, **l'Ente attuatore** potrà richiedere i successivi acconti nel limite del 10% del finanziamento rideterminato, previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite. Alla richiesta di erogazione dell'acconto, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere allegata:

1) copia conforme del verbale di consegna (soltanto con la richiesta del primo acconto);
2) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare la sospensione o pregiudicare la regolare prosecuzione, secondo i tempi e il programma fissato, dei lavori e di ogni altra attività connessa, se non per causa di forza maggiore;
   d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   e) l'indicazione del CIG utilizzato : .....;
   f) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   g) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute alla data della richiesta, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo

quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).

**5.6** - Il predetto limite del 10% non si applica nel caso di erogazioni a fronte di stati di avanzamento lavori e di forniture, nonché per liquidazioni a fronte di spese rendicontate. Nel primo caso, ***l'Ente attuatore*** trasmette, oltre alla documentazione riportata al punto precedente, anche una copia conforme del relativo certificato di pagamento. A riguardo si precisa che, dall'importo richiesto, sarà detratto quello ancora disponibile per l'Ente in quanto in precedenza erogato ***dalla Regione*** e non ancora utilizzato, come risultante dalla scheda di rendicontazione.

**5.7** - Alla richiesta di erogazione dell'ultimo acconto, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
2) copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
3) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
   d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

   scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute e di quelle certe da sostenere alla data della richiesta, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.);

## Art. 6) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

**6.1** - Nei termini di durata del rapporto di concessione, ***l'Ente attuatore*** deve trasmettere la seguente documentazione:

1) copia conforme della deliberazione di approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) e della spesa complessiva finale, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
2) copia conforme del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione);
3) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   d) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   e) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).

**6.2** - ***La Regione*** provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.

**6.3** - Qualora ***l'Ente attuatore*** non trasmetta la documentazione di cui la precedente punto 6.1 entro i termini fissati per la durata della concessione, o dell'eventuale proroga, ***la Regione*** procede alla chiusura del

rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

## Art. 7) VERIFICHE E MONITORAGGIO

**7.1** - ***La Regione*** si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque ***l'Ente attuatore*** dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

**7.2** - ***L'Ente attuatore,*** ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti ***dall'Ente attuatore,*** con immediatezza ad ogni richiesta dell'amministrazione regionale in materia di monitoraggio e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate, al **Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali dell'Area Terza della Direzione Generale della Giunta, con sede in Campobasso alla Via Toscana, 63.**

**7.3** - L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale all'Ente attuatore. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo del bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

**7.4** -

## Art. 8) RAPPORTI CON I TERZI

**8.1** - ***L'Ente attuatore*** agirà in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

**8.2** - ***La Regione*** rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

**8.3** - In particolare, ***la Regione*** rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte ***dell'Ente attuatore*** nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. ***L'Ente attuatore*** dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente punto 5.2 per il trasferimento delle risorse da parte ***della Regione***, restano comunque a carico ***dell'Ente attuatore.***

## Art. 9) REVOCA DEL FINANZIAMENTO

**9.1** - ***La Regione*** si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui ***l'Ente attuatore,*** per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

**9.2** - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso ***la Regione,*** a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati ***sull'Ente attuatore*** inadempiente con revoca del provvedimento di concessione, con l'immediato disimpegno sul capitolo del bilancio regionale ed eventuale recupero delle somme anticipate, non più rimborsabili da parte dello Stato.

**9.3** - Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione, come riportato al punto 6.3, e l'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio, come riportato al punto 7.3.

**9.4** - Inoltre, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale n. 16/2010, le somme erogate ***dalla Regione,*** che non abbiano formato oggetto di rendicontazione di spesa per avanzamento lavori entro tre anni dalla data di erogazione, saranno immediatamente disimpegnate e recuperate previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento.

**9.5** - Con il provvedimento di revoca, ***la Regione*** procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

## Art. 10) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

**10.1** - Le eventuali controversie che insorgessero tra ***la Regione e l'Ente attuatore*** potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo ***l'Ente attuatore*** notificherà motivata domanda **alla Regione**, che provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

## Art. 11) FORO COMPETENTE

**11.1** - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la presente concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, saranno devolute al Foro di Campobasso.

## Art. 12) RINVIO

**12.1** - Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nella presente convenzione, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente.

**per accettazione**

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dott. Antonio Lastoria**
**(data, timbro e firma)**

*IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE*
*(Dott. Antonio LASTORIA)*

.....

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE**

**(data, timbro e firma)**

.....

La presente convenzione, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 5 – punto 5.2 (Anticipazione e acconti), 8 (Rapporto con i terzi), 9 (Revoca del finanziamento), 11 (Foro competente), viene specificatamente approvata anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

**per accettazione**

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dott. Antonio Lastoria**
**(data, timbro e firma)**

*IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE*
*(Dott. Antonio LASTORIA)*

.....

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE**

**(data, timbro e firma)**

.....

Sistema Gestione Progetti

| | |
|---|---|
| INTESA | MOLISE |
| STRUMENTO | |
| DENOMINAZIONE | |
| DATA MONITORAGGIO | |

## 1 – DATI GENERALI

| | | |
|---|---|---|
| Codice Progetto[1] | | |
| CUP[2] | | |
| Titolo Progetto | | |
| Localizzazione[3] | Regione | |
| | Prov. | |
| | Comune | |

| | |
|---|---|
| Soggetto Programmatore[4] | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Soggetto Attuatore[5] | | | |
| Indirizzo | | | |
| Telefono | | Fax | |
| E-mail | | | |
| Soggetto Realizzatore[6] | | | |

| | |
|---|---|
| Altri soggetti coinvolti | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Responsabile del Progetto | | | |
| Funzione ricoperta | | | |
| Indirizzo | | | |
| Telefono | | Fax | |
| E-mail | | | |

| | |
|---|---|
| Stato Progetto | Attivo |
| Note | |

Timbro e firma del R.U.P.

Sistema Gestione Progetti

## 2 – CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

**A. FASE DISPONIBILE ALLA DATA DI APPROVAZIONE/SOTTOSCRIZIONE DELLO STRUMENTO ATTUATIVO:**

| FASE | ATTIVITÀ | DATA EFFETTIVA |
|---|---|---|
| | | |

**B. ITER PROCEDURALE[7]**

B.1 STUDI E FASI DI PROGETTAZIONE[8]

**B.1a Studio di Fattibilità** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento[9] | | Note | | |

**B.1b Progettazione Preliminare** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

**B.1c Progettazione Definitiva** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

**B.1d Progettazione Esecutiva** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

B.2 REALIZZAZIONE

**B.2a Esecuzione Lavori[10]** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

**B.2b Collaudo[11]** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

**B.2c Chiusura Intervento[12]** Richiesta ☐ SI ☐ NO

| DATA INIZIO | | DATA FINE | | SOGGETTO COMPETENTE |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

Timbro e firma del R.U.P.

Sistema Gestione Progetti

### B.2d Funzionalità[13]

Richiesta ☐ SI ☐ NO

| Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente |
|---|---|---|---|---|
| Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | |
| Motivo dello scostamento | | Note | | |

### B.3 Altre Attività[14]

| Descrizione | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente |
|---|---|---|---|---|---|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Note | | | | | |

### C. Sospensione Lavori[15]

| Data Inizio | Data Fine | | Motivo della sospensione |
|---|---|---|---|
| Effettiva | Prevista | Effettiva | |
| | | | |

### D. Procedura di Aggiudicazione

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CIG / Codice procedura[16] | | | | |
| Tipo procedura[17] | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Attività dell'iter procedurale gare[18] | Data prevista | Data effettiva | Motivo scostamento | Soggetto competente |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Note | | | | |

(I campi sotto riportati sono da compilare solo per lo step di Aggiudicazione definitiva delle singole procedure di gara)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo | | Percentuale di ribasso (%) | |
| Note | | | |

## 3 – PIANO ECONOMICO

### Piano dei costi[19]

| Anno | Costo Realizzato[20] | Costo da Realizzare[21] | Costo Totale |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale | |

Timbro e firma del R.U.P.

Sistema Gestione Progetti

## 4 – PIANO FINANZIARIO

| FONTE | ESTREMI FONTE | IMPORTO | ANNO DI COMPETENZA |
|---|---|---|---|
| STATALE | | | |
| COMUNITARIA | | | |
| REGIONALE | | | |
| PROVINCIALE | | | |
| COMUNALE | | | |
| PRIVATI | | | |
| ALTRO PUBBLICO | | | |
| | TOTALE | | |

## 5 – AVANZAMENTO CONTABILE

### A. QUADRO ECONOMICO[22]

| TIPO | IMPORTO | STATO[23] |
|---|---|---|
| PROGETTAZIONE E STUDI (INCLUSE SPESE TECNICHE) | | |
| ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI | | |
| LAVORI REALIZZATI IN AFFIDAMENTO | | |
| LAVORI REALIZZATI IN ECONOMIA | | |
| SERVIZI DI CONSULENZA NON IMPUTABILI A PROGETTAZIONI E STUDI | | |
| IMPREVISTI | | |
| IVA[24] | | |
| ALTRO | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | |

### B. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI [25]

| DATA | IMPORTO | TIPOLOGIA DI SPESA ED ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| TOTALE | | |

### C. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO[26]

| DATA | IMPORTO | N° DEL MANDATO DI PAGAMENTO E TIPOLOGIA DI SPESA[27] |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| TOTALE | | |

Timbro e firma del R.U.P.

Sistema Gestione Progetti

D. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI[28]

| FONTE DI FINANZIAMENTO | IMPORTO | NOTE |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| TOTALE | | |

## 6 – AVANZAMENTO FISICO

A. STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)[29]

| N° | DATA S.A.L. | IMPORTO AL NETTO IVA | NOTE |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE | | | |

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA[30]

| DESCRIZIONE INDICATORE | UNITÀ DI MISURA | VALORE OBIETTIVO | VALORE ATTUALE | VALORE CONCLUSO | VALORE CONSEGUITO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Note | | | | | |

C. INDICATORI OCCUPAZIONALI[31]

| DESCRIZIONE INDICATORE | UNITÀ DI MISURA | VALORE OBIETTIVO | VALORE ATTUALE | VALORE CONCLUSO | VALORE CONSEGUITO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

D. INDICATORI OPZIONALI

| DESCRIZIONE INDICATORE | UNITÀ DI MISURA | VALORE OBIETTIVO | VALORE ATTUALE | VALORE CONCLUSO | VALORE CONSEGUITO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

E. COORDINATE GEOGRAFICHE[32]

| COORDINATE GEOGRAFICHE | GRADI | | PRIMI | SECONDI |
|---|---|---|---|---|
| Latitudine X | | | | |
| Longitudine Y | | | | |

Timbro e firma del R.U.P.

Sistema Gestione Progetti

F. RINUNCE/REVOCHE[33]

| TIPO | IMPORTO | DATA | MOTIVO |
|---|---|---|---|
| | | | |

## RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO

| A) Descrizione dei risultati conseguiti |
|---|
| |

| B) Azioni di verifica svolte |
|---|
| |

| C) Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche) |
|---|
| |

| D) Azioni correttive proposte |
|---|
| |

Timbro e firma del R.U.P.

[1] Codice Progetto è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio Sistema Gestione Progetti (SGP).

[2] Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo http://www.cipecomitato.it/cup/CUP.asp.

[3] Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. E' possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.

[4] Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.

[5] Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per le opere pubbliche (ex lege 163/06), con le stazioni appaltanti/soggetti aggiudicatori.

[6] Soggetto Realizzatore: è il soggetto che realizza il progetto e che si identifica, per le opere pubbliche (ex lege 163/06), con la ditta titolare del/dei contratto/i d'appalto.

[7] Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine. È necessario, inoltre, barrare se la fase è richiesta o meno.

[8] Studi e Fasi di Progettazione:
- **Inizio**: nel caso di studio o progettazione interni all'Amministrazione, la data di inizio della fase è quella dell'atto dirigenziale/delibera di affidamento dello studio/progettazione ad una struttura interna; nel caso di studio o progettazione affidati all'esterno dell'Amministrazione la data di inizio della fase è quella della stipula del contratto di affidamento dello studio/progettazione.
- **Fine**: la data di fine è quella dell'atto di approvazione dello studio/progettazione da parte dell'Amministrazione.

[9] Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.

[10] Esecuzione lavori:
- **Inizio**: data di inizio lavori indicata nel verbale di consegna dei lavori.
- **Fine**: data di ultimazione dei lavori indicata nel verbale di ultimazione dei lavori.

[11] Collaudo:
- **Inizio**: nel caso di collaudo tecnico-amministrativo è la data di nomina della commissione di collaudo; nel caso di Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) è la data di tale provvedimento.
- **Fine**: data di approvazione del collaudo provvisorio/CRE da parte dell'Amministrazione.

[12] Chiusura intervento:
- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data dell'ultimo mandato di pagamento a chiusura del progetto. La chiusura del progetto si identifica con il momento in cui il costo totale sommato alle economie di progetto è uguale al totale delle coperture finanziarie del progetto.

[13] Funzionalità:
- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data della dichiarazione dell'Amministrazione di piena funzionalità del progetto.

[14] Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.

[15] Sospensione lavori: si intende la sospensione fisica dei lavori. E' una fase eventuale, che può essere originata da imprevisti tecnici, ovvero da cause di natura giudiziaria. Nel caso di opere pubbliche le sospensioni e le successive riprese sono attestate da atti della stazione appaltante. Le informazioni rilevanti per la sospensione fisica dei lavori sono:
- **Data inizio:** data di sospensione lavori indicata nel verbale di sospensione;
- **Motivazioni:** motivazioni indicate nel verbale di sospensione;
- **Data fine prevista:** data di ripresa dei lavori ipotizzata dall'Amministrazione;
- **Data fine effettiva:** data di ripresa dei lavori indicata nel verbale di ripresa.

[16] CIG/Codice procedura: è il codice specifico da associare ad ogni procedura di aggiudicazione nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Per i contratti di lavori pubblici di importo superiore a 40.000 euro e per i contratti di servizi e forniture di importo superiore a 20.000 euro coincide con il CIG. CIG è il codice attribuito da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp), come codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente.

[17] Tipo procedura: individua l'insieme delle modalità attraverso le quali si perviene alla scelta del soggetto che realizzerà il progetto o che fornirà i beni e/o i servizi oggetto del contratto, ossia dell'offerente.

[18] Attività dell'Iter procedurale gare: individua le fasi procedurali (previste ed effettive) in relazione alle diverse modalità di selezione del contraente/beneficiario, previste dal codice dei contratti pubblici. Ogni attività è collegata al tipo di procedura mediante il codice numerico (Es. per la "100.Procedura aperta" codificata con 100 bisognerà compilare tutte le attività con il codice che iniziano con 10, quindi da "101.Pubblicazione bando" a "105.Stipula Contratto").

[19] Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".

Timbro e firma del R.U.P.

[20] Costo realizzato: è l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti due categorie di voci:
- per i lavori, con l'importo del SAL liquidato;
- per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento.

[21] Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).

[22] Quadro economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico

[23] Stato: effettivo o previsto, è riferito alla voce del quadro economico.

[24] IVA: inserire il valore complessivo dell'importo IVA (sommatoria degli importi aventi aliquote diverse).

[25] Impegni contrattualizzati: è l'atto con cui il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento si impegna, sotto il profilo contabile alla corresponsione delle risorse relative all'intervento.

[26] Disposizioni di pagamento: sono rappresentati dagli atti contabili che dispongono l'erogazione delle somme in favore dei soggetti che hanno svolto le attività previste per la realizzazione del progetto. Nel caso di opere pubbliche sono le disposizioni di pagamento a valere su risorse impegnate emesse dall'attuatore del progetto (mandati emessi dalle Ragionerie).

[27] Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di uno Stato Avanzamento Lavori (SAL) o di un Saldo.

[28] Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a :
- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.

[29] SAL: è il documento nel quale sono riassunte tutte le operazioni inerenti la realizzazione delle opere e dei lavori eseguiti ad una certa data. Il documento è riferito soltanto ai lavori aggiudicati ed ai corrispondenti proporzionali oneri della sicurezza.
Le informazioni rilevanti sono:
- **Data:** data a cui si riferisce la contabilizzazione dei lavori (si sottolinea che non coincide con la data di emissione del SAL stesso);
- **Importo:** importo progressivo dei lavori realizzati, al netto del ribasso d'asta e dell'IVA;
- **Progressivo:** numero progressivo di riferimento del singolo SAL. Negli interventi più complessi è prevedibile che ci siano più Stati di Avanzamento Lavori.

[30] Indicatore di realizzazione fisica: è l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell'intervento all'interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo note e dell'inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso

[31] Indicatore occupazionale: è l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Esso assume significati diversi a seconda della categoria di progetto:
- nel caso dei progetti infrastrutturali esso misura l'input diretto di lavoro necessario alla realizzazione dell'opera;
- nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività;
- nel caso di trasferimenti ad imprese, organizzazioni o individui, esso misura l'occupazione addizionale e stabile, generata in seguito alla realizzazione del progetto.

L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.

[32] Coordinate geografiche: è la latitudine e longitudine in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate. (i Gradi variano da 0 a 90 - i Primi variano da 0 a 60 - i Secondi variano da 0 a 60).

[33] La Revoca è l'atto con il quale si annulla il finanziamento. La Rinuncia è l'atto con il quale il beneficiario esprime la volontà di rinunciare al contributo assegnatogli.

Timbro e firma del R.U.P.